

Contro i collaborazionisti

Studenti e operai manifestano a Seul

Protesta contro la presenza degli uomini di Si Man Ri nelle scuole e nei sindacati

SEUL, 7. — Le manifestazioni studentesche e popolari si sono rinnovate ieri a Seul contro i tentativi dei dirigenti sud-coreani e degli americani di ridurre i « mutamenti » nella direzione politica del Paese ad un puro e semplice « cambio della guardia » al vertice del potere, cioè eludendo le pressanti richieste popolari per un forte cambiamento di tutta la politica della Corea del Sud.

Studenti universitari, delle scuole medie, operai e impiegati — i quali non hanno mai cessato in queste due ultime settimane di protestare per la presenza alla direzione di associazioni, sindacati, scuole e organizzazioni, dei vecchi esecutori delle misure franchiche di Si Man Ri — hanno sfidato oggi, nuovamente, la polizia e l'esercito della Corea del Sud per chiedere in particolare l'allontanamento di presidi e professori simoniaci e dei « sindacalisti » nominali dal governo alla direzione di varie categorie di lavoratori.

Davanti al Municipio di Seul si sono avuti scontri fra giovani manifestanti che gridavano « via i collaborazionisti di Si Man Ri da tutte le cariche » e la polizia la quale ha fatto uso di manganello e gas lacrimogeni nel tentativo di disperdere la folla.

Gli americani, dal canto loro, tramano per lasciare le cose, sostanzialmente, al punto di prima; del resto autorevoli commentatori ispirati da Washington — come Walter Lippmann, sul *New York Herald Tribune* — hanno sostenuto che gli americani « devono » continuare ad « ispirare » la politica sud-coreana, praticamente, cioè, a mantenere il loro totale dominio sul Paese.

Oggi, in un messaggio fatto pervenire al capo del governo interinale della Corea del Sud, Hu Ciung, il segretario di Stato americano Herter afferma che gli Stati Uniti daranno il proprio « appoggio totale » al nuovo governo sud-coreano. Il messaggio del segretario di Stato americano è stato consegnato ad Hu Ciung dall'ambasciatore americano a Seul Walter McConaughy, il quale ha avuto questa mattina un colloquio di due ore con

I lavori del Soviet Supremo dell'URSS

(Continuazione dalla 1. pagina)

brevemente i meriti del nuovo designato. « Si tratta di un vecchio militante del Partito, egli ha detto, pienamente degno di tutta la nostra fiducia ». L'Assemblea ha approvato tra gli applausi la proposta di Krusciov. Quando questi ha lasciato il podio per tornare al suo posto tra i membri del Presidium, l'Assemblea e il pubblico hanno assistito ad una scena profondamente emozionante: Krusciov si è avvicinato a Vorosilov e i due uomini di Stato si sono abbracciati a lungo, tra gli applausi dei presenti. Il commosso abbraccio si è poi ripetuto tra Vorosilov, Krusciov e Breznev dopo che questi, presentatosi a sua volta alla tribuna, ha ringraziato l'Assemblea dell'onore e della fiducia tributategli. « Questo è un grande onore per me, è un segno della fiducia che voi riponete nelle decisioni del Comitato Centrale — egli ha detto — lo dedicherò tutti i miei sforzi, così come ha fatto il mio predecessore, per ricoprire in modo degno la carica che mi avete conferito ».

In precedenza il Soviet Supremo dell'URSS aveva adottato i tre progetti legislativi proposti dal governo sovietico: sulla diminuzione — e la soppressione totale per certe categorie di salari — delle imposte pagate dalle persone fisiche; 2) sull'adozione definitiva nel 1960

della giornata lavorativa di sette ore (e sei ore per i lavori pesanti); 3) sostituzione alla data del 1. gennaio 1961 dei biglietti e monete in circolazione e corrispondente adeguamento dei prezzi.

Si è così conclusa, dopo tre giorni dal suo inizio, questa sessione del Soviet Supremo che ha avuto così ampie ripercussioni in tutto il mondo, sia per la ricchezza degli argomenti che vi sono stati trattati, nel campo della politica estera come nel campo della politica interna, sia per i mutamenti organizzativi che essa ha sancito, mutamenti che tuttavia non esulano dalla sfera degli avvicendamenti naturali delle competenze e delle generazioni.

L'assegnazione ad alcuni membri del Presidium di determinati incarichi di governo (come, ad esempio, il ministero della Cultura alla compagnia Furtseva) indicano la particolare importanza che a questi incarichi ha attribuito il Comitato Centrale del PCUS; così come la sostituzione di Vorosilov risponde ad una dura quanto naturale necessità. La carica di Presidente del Presidium del Soviet Supremo (che corrisponde grosso modo, a quella del nostro Presidente della Repubblica) è diventata, infatti, ora, troppo piena di impegni anche fisicamente gravosi (si ricordi, ad esempio, il lungo viaggio in India compiuto da Vorosilov proprio alla vigilia della vi-

sita di Gronchi nell'URSS) perché la motivazione delle dimissioni di Vorosilov non appaia pienamente giustificata. Certo, molti nell'URSS rimpiangeranno che questa figura leggendaria debba ritirarsi dalla carica di Capo dello Stato sovietico. Vorosilov, infatti, era l'uomo che impersonava l'eroismo dimostrato dal popolo e dai comunisti sovietici, nella Rivoluzione, nella guerra civile e nell'ultimo conflitto.

Leonid Ilie Breznev, membro del Presidium e della segreteria del Comitato Centrale del PCUS, è invece la figura del dirigente nuovo scarto nella edificazione socialista e affermatosi negli ultimi anni, nella attuazione della nuova linea politica, in particolare nel campo dello sviluppo industriale.

Nato a Dneprodzerdinsk in Ucraina, il 19 dicembre 1906 egli terminò nel 1927 la scuola tecnico-agraria di Kursk, poi lavorò come perito agrario negli Urali, dove cominciò a ricoprire incarichi nelle amministrazioni sovietiche locali, prima come dirigente di una sezione agraria distrettuale, poi come vice presidente del Soviet di distretto e infine come vice responsabile della direzione agraria regionale degli Urali. Entrato nel Partito nel 1931, si iscrisse all'Istituto metalurgico di Dneprodzerdinsk che terminò nel 1935. Per due anni lavorò in fabbrica nella stessa città, come ingegnere, poi nel maggio 1937 fu di nuovo eletto a cariche amministrative e fu chiamato a ricoprire l'incarico di vice sindaco (vice presidente del Comitato esecutivo del Soviet cittadino) di Dneprodzerdinsk. Passato a lavorare nel Comitato regionale di Partito, ne divenne segretario nel 1939. Durante la guerra mondiale fu sul fronte meridionale e sul fronte Ucraino come responsabile del lavoro politico. Terminata la guerra, Breznev fu segretario di vari comitati regionali dell'Ucraina, poi primo segretario del Comitato Centrale del Partito comunista della Moldavia.

Eletto membro del CC del PCUS e membro candidato del Presidium nel 1952 al XIX Congresso, fu poi nel Kasakhstan come segretario del CC di quella Repubblica. Al XX Congresso fu rieletto membro del CC; nel febbraio 1958 membro candidato del Presidium e segretario del CC del PCUS e nel gennaio 1957 allorché fu battuto il gruppo Molotov Breznev, che aveva attivamente contribuito alla sconfitta del gruppo stesso, fu nominato membro del Presidium del CC, carica che conserva tut-

tora.

Breznev è quindi il rappresentante della « nuova generazione » degli uomini politici sovietici, sorta già dopo l'affermazione del potere sovietico. La sua nomina indica l'importanza che si attribuisce alla carica di Capo dello Stato, che negli ultimi tempi è divenuta una carica non di semplice rappresentanza onorifica, ma di vera e propria importanza politica soprattutto nei sempre più larghi contatti internazionali.

Premiati i soldati che hanno abbattuto l'aereo-spia

MOSCA, 7. — I militari che hanno abbattuto l'U-2 sono stati premiati, al loro onore, per aver eseguito con successo, dice la citazione, « un ordine di combattimento impartito dal governo, difendendo l'indivisibilità dell'URSS e distruggendo l'apparecchio il quale era penetrato profondamente nel territorio sovietico ». I quattro intendono ostili.

L'ordine della Bandiera Rossa è stato concesso al primo tenente Safonov, al capitano Shuludko e al maggiore Voronov. Dell'ordine della Stella Rossa sono stati insigniti altri quattro ufficiali, mentre quattro altri soldati hanno ricevuto medaglie « al valore » e per servizi resi in combattimento.

WASHINGTON

(Continuazione dalla 1. pagina)

clusioni più rigorose sulla localizzazione, l'entità e il significato degli esperimenti con armi sovietiche a esplosivo atomico. Sviluppando nel cielo come fantasmi pressoché indistinguibili, questi piccoli aerei hanno raccolto innumerevoli campioni di particelle radioattive provenienti dalla Unione Sovietica.

Alla luce di questo documento del Dipartimento di Stato appaiono assai ridotte le « smentite » pubblicate stasera a Karachi nel Pakistan e a Oslo in Norvegia circa le rivelazioni di Krusciov sulla utilizzazione da parte degli Stati Uniti di basi site in quei paesi.

Il fatto che il consigliere di Eisenhower per il disarmo, Harold Stassen, ha dichiarato che l'ordine di volo sarebbe stato dato alla insaputa del presidente, è un rischio di mettere a repentaglio il successo della conferenza al vertice del 16 maggio. Stassen prosegue chiedendo che i responsabili « senza guardare al loro grado, per elevato che possa essere, siano privati del comando ».

Aperto a Varsavia un ufficio del commercio estero italiano

VARSAVIA, 7. — Si è insediato in questi giorni a Varsavia un nuovo ufficio dell'Istituto commercio estero italiano (ICE).

La costituzione dell'ufficio ICE risponde alla sempre più sentita esigenza di far conoscere in Polonia i vari aspetti della produzione italiana. L'intercambio italiano è passato dai 21 miliardi e mezzo del 1958 a 23 miliardi e 600 milioni nei due sensi quest'anno.

Un gesto che peggiora le prospettive del vertice

Eisenhower ha annunciato la ripresa delle esplosioni nucleari sotterranee

WASHINGTON, 7. — Il presidente Eisenhower ha annunciato oggi da Gettysburg, dove si trova in vacanza, che gli Stati Uniti riprenderanno alla fine dell'anno gli esperimenti nucleari sotterranei. Vi sarà una nuova serie di esplosioni « di diverse grandezze », che avrà il fine di « migliorare gli attuali metodi di identificazione in questo campo » e per le quali è già deciso uno stanziamento di dieci milioni di dollari.

Il laconico annuncio, dato dal presidente tramite il suo portavoce, James Hagerthy, riveste un carattere di evidente gravità, nell'imminenza della conferenza al vertice. La questione della « trégua nucleare » è infatti, dopo « negative prese di posizione occurrenti sul disarmo e sul problema tedesco,

quella su cui si appuntano le maggiori speranze di accordo tra i « grandi », e gran parte di queste speranze si fondono sui progressi realizzati dopo l'ultima offerta sovietica, che riguarda appunto un impegno comune di non effettuare esperimenti sotterranei fino a quando non sarà stato raggiunto un accordo sulla possibilità di controllarli.

In base agli accordi raggiunti pochi giorni fa a Ginevra, esperti sovietici, americani e britannici si riuniranno all'immediata vigilia del vertice per intraprendere ricerche comuni. Il fatto che Eisenhower annunci unilateralmente una ripresa delle esplosioni non può non essere considerato, in questa situazione, un gesto diretto a pregiudicare le possibilità di accordo.

Oggi colloquio De Gaulle Nehru

PARIGI, 7. (S. T.) — Gli incontri internazionali di De Gaulle prima della conferenza al vertice, non sono finiti: domani, il Presidente della Repubblica riceverà un ospite di eccezione, il Primo Ministro indiano Nehru. È la prima volta che i due uomini di Stato si incontrano ed è significativo — si asseriva a Parigi — che il colloquio avvenga alla vigilia della Conferenza al vertice.

Krusciov a Vienna

VIENNA, 7. — Viene annunciato ufficialmente che Krusciov giungerà a Vienna il 30 giugno per una visita ufficiale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	45	27	70	63	86
Cagliari	90	81	6	70	44
Firenze	45	86	33	9	54
Genova	14	21	10	75	62
Milano	47	8	36	87	14
Napoli	25	11	18	28	33
Palermo	19	10	37	32	72
Roma	42	64	60	90	1
Torino	11	61	75	53	23
Venezia	85	61	74	24	66

ENALOTTO

1. BARI	X
2. CAGLIARI	X
3. FIRENZE	2
4. GENOVA	1
5. MILANO	X
6. NAPOLI	1
7. PALERMO	1
8. ROMA	X
9. TORINO	1
10. VENEZIA	2
11. NAPOLI	1
12. ROMA	2

LE QUOTE: all'antea - dodici - L. 17.927.000; al 77 - undici - L. 173.000; al 1078 - dieci - L. 12.500.

LEGGETE Rinascita

ALFREDO REICHLIN Direttore
Michele Mellillo Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4355

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numeri 450 251, 450 252, 450 253, 450 254, 450 255, 450 256, 450 257, 450 258, 450 259, 450 260, 450 261, 450 262, 450 263, 450 264, 450 265, 450 266, 450 267, 450 268, 450 269, 450 270, 450 271, 450 272, 450 273, 450 274, 450 275, 450 276, 450 277, 450 278, 450 279, 450 280, 450 281, 450 282, 450 283, 450 284, 450 285, 450 286, 450 287, 450 288, 450 289, 450 290, 450 291, 450 292, 450 293, 450 294, 450 295, 450 296, 450 297, 450 298, 450 299, 450 300.

REDAZIONE: Via dei Taurini, 19. Telefoni: 450 251, 450 252, 450 253, 450 254, 450 255, 450 256, 450 257, 450 258, 450 259, 450 260, 450 261, 450 262, 450 263, 450 264, 450 265, 450 266, 450 267, 450 268, 450 269, 450 270, 450 271, 450 272, 450 273, 450 274, 450 275, 450 276, 450 277, 450 278, 450 279, 450 280, 450 281, 450 282, 450 283, 450 284, 450 285, 450 286, 450 287, 450 288, 450 289, 450 290, 450 291, 450 292, 450 293, 450 294, 450 295, 450 296, 450 297, 450 298, 450 299, 450 300.

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma

la primavera nei tessuti MAS

MAS presenta i tessuti più belli per l'estate in tutte le fibre naturali ed artificiali ed in tutti i finisaggi e le fantasie più moderne ai prezzi più economici.



MAS magazzini allo statuto via dello statuto roma

1860-1960

cento anni fa...

Il giornale "ROMA", di Napoli, cento anni fa, pubblicava quanto segue: I PRIMATI DELLA TECNICA NAPOLETANA

La nuova industria delle conserve alimentari

Uno dei sogni del Filangieri per lo sviluppo della nostra agricoltura sta per divenire realtà. Da Napoli, infatti, si esportano, alla volta dei più lontani paesi d'Europa, non soltanto gli ottimi spaghetti, profumati del nostro sole, mirabilmente prodotti a Torre Annunziata, a Castellammare a Gragnano — ma si compiono addirittura spedizioni di ortaggi freschi con alcuni modernissimi legni della Marina Mercantile Napoletana, le cui stive si è riusciti a mantenere — grazie a un nuovissimo procedimento — a temperatura assai bassa, perchè la nostra produzione ortofrutticola possa arrivare perfino in Gran Bretagna senza nulla perdere della sua fragranza e del suo sapore.

Come se non bastasse, a San Giovanni a Teduccio sono in piena attività Stabilimenti per lo iscatolamento dei prodotti alimentari, entro recipienti maneggevoli, ed egregiamente studiati, per offrire le migliori garanzie sia per quanto concerne l'igiene che per quanto concerne la conservazione delle cibarie che vi siano ermeticamente sigillate. Si prevede non lontano il giorno in cui anche la povera gente, vicina o lontana, potrà consumare con modica spesa tali vivande iscatolate, che dovrebbero costituire l'alimento dell'avvenire.

Basti pensare che, come ormai è stato accertato, i pomodori e gli spicchi di frutta possono mantenersi — mercè la attuale tecnica — appetibili e perfetti non per alcuni mesi, ma addirittura per anni. Un dispaccio da Torino informa che anche in Piemonte sta fiorendo una analoga industria per merito di un giovane non ancora trentenne, a nome Francesco Cirio, il quale ha impiantato una fabbrica di conserve alimentari in Via Borgo Dora 34, e intenderebbe stabilire il centro della sua industria nel Meridione non appena l'orizzonte politico si sarà rischiarato.

SOCIETÀ GENERALE DELLE CONSERVE ALIMENTARI CIRIO
San Giovanni a Teduccio (Napoli)
Quindici stabilimenti, uno zuccherificio, un pastificio, cinque tenute agricole, un reparto speciale alimenti per l'infanzia, una vetreria.

CIRIO

CENTO ANNI AL SERVIZIO DELLE CONSERVE ALIMENTARI come natura crea, Cirio conserva